

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)
“FINANZA SOSTENIBILE” – DITRASS ALS - A.A. 2026-2027
IV anno (2° semestre) - Prof. Rosella Carè (3 CFU)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	IV Anno
Periodo di erogazione	Secondo Semestre [febbraio/maggio 2027]
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3 CFU
SSD	ECON09B
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Le modalità sono indicate all'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Docente	
Nome e cognome	Rosella Carè (3CFU)
Indirizzo mail	care@unicz.it
Telefono	n.d.
Sede	Prof.ssa Carè: Studio 15 - DIGES
Sede virtuale	n.d.
Ricevimento	Secondo il calendario pubblicato sulla pagina della docente di riferimento, Prof.ssa Carè. Eventuali variazioni saranno comunicate tramite avvisi pubblici.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75	21	0	54
CFU/ETCS			
3 CFU – Prof.ssa Carè	21	0	54

Obiettivi formativi	L'insegnamento di Finanza Sostenibile si propone di introdurre gli studenti ai principi fondamentali della finanza orientata alla sostenibilità ambientale e sociale, con particolare attenzione al ruolo del diritto, delle istituzioni e degli operatori finanziari nella promozione dello sviluppo sostenibile. In particolare, il corso mira a: - Fornire una comprensione di base delle logiche economico-finanziarie alla base della transizione sostenibile, con riferimento agli strumenti, attori e regolazioni rilevanti; - Introdurre i principali concetti e standard della finanza sostenibile (come ESG, tassonomie verdi, green bonds, rischi climatici) e il loro impatto sulle pratiche di investimento e finanziamento;
----------------------------	--

	• Sviluppare la capacità di analizzare criticamente le interazioni tra finanza sostenibile, regolamentazione e tutela degli interessi collettivi, anche attraverso casi pratici e documenti normativi; • Promuovere l'autonomia di giudizio nella valutazione delle implicazioni giuridiche, etiche ed economiche delle scelte finanziarie in chiave sostenibile; • Rafforzare la capacità di apprendimento e aggiornamento autonomo rispetto a un ambito in rapida evoluzione, anche attraverso l'utilizzo di fonti ufficiali e report istituzionali.
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea
Metodi didattici	L'insegnamento sarà erogato mediante lezioni frontali, supportate da diapositive e materiali multimediali, finalizzate all'acquisizione dei concetti fondamentali della finanza sostenibile. Le lezioni saranno concepite per facilitare la comprensione dei principali strumenti, attori e regolamenti che caratterizzano l'evoluzione della finanza in chiave ambientale e sociale. In linea con gli obiettivi formativi, il corso prevede anche momenti di discussione e interazione, articolati attraverso: • Analisi di casi studio e documenti istituzionali (es. EU Taxonomy, report ESG), per stimolare l'applicazione critica dei concetti teorici; • Brevi esercitazioni o attività in piccoli gruppi, volte a sviluppare la capacità di interpretare dati, notizie e policy rilevanti nel contesto giuridico-finanziario; • Commento guidato di articoli e materiali selezionati, per incoraggiare la riflessione autonoma su temi di attualità e sfide regolatorie. Le attività saranno organizzate in modo coerente con i risultati di apprendimento attesi, valorizzando l'autonomia di giudizio, la capacità di collegare teoria e prassi, e lo sviluppo di competenze trasversali utili anche in ambito giuridico e istituzionale.
Risultati di apprendimento previsti	Descrittore di Dublino 1 – Conoscenza e capacità di comprensione Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa: • conosce i concetti fondamentali della finanza sostenibile, con particolare riferimento ai criteri ESG, agli strumenti finanziari green e ai riferimenti normativi rilevanti; • comprende le principali interazioni tra mondo finanziario, transizione ecologica e principi di sostenibilità; • acquisisce familiarità con il lessico di base della finanza sostenibile e con alcune fonti istituzionali (es. UE, ONU, PRI). Descrittore di Dublino 2 – Capacità di applicare conoscenza e comprensione Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa sarà in grado di:

- applicare i concetti appresi per analizzare esempi concreti di strumenti e politiche di finanza sostenibile;
- interpretare documenti, dati e report di natura istituzionale o finanziaria legati ai temi ESG;
- riconoscere il ruolo del diritto e delle policy pubbliche nella regolazione delle attività finanziarie sostenibili.

Descrittore di Dublino 3 – Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa sarà in grado di:

- riflettere in modo critico sulle implicazioni giuridiche, etiche ed economiche delle scelte finanziarie in ottica sostenibile;
- valutare l'affidabilità e la coerenza delle dichiarazioni di sostenibilità alla luce di dati e normative disponibili;
- formulare opinioni autonome su casi e scenari concreti, integrando più prospettive (giuridica, economica, ambientale).

Descrittore di Dublino 4 – Abilità comunicative

Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa sarà in grado di:

- esporre con chiarezza concetti fondamentali della finanza sostenibile, utilizzando un linguaggio appropriato;
- partecipare in modo costruttivo a discussioni su temi ESG e sviluppo sostenibile, anche in contesti interdisciplinari;
- redigere brevi commenti scritti o presentazioni su casi, documenti o tematiche trattate a lezione.

Descrittore di Dublino 5 – Capacità di apprendere in modo autonomo

Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa sarà in grado di:

- approfondire autonomamente l'evoluzione dei concetti e delle normative in tema di finanza sostenibile;
- orientarsi tra fonti giuridiche, istituzionali e professionali rilevanti (es. regolamenti UE, linee guida internazionali);
- sviluppare un interesse critico per i temi di sostenibilità applicati al settore economico-finanziario.

Contenuti di insegnamento (Programma)	☐ Introduzione alla finanza sostenibile ○ Origine e definizione della finanza sostenibile. ○ Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) e ruolo del settore finanziario. ○ Approcci alla sostenibilità in ambito finanziario e normativo. ☐ Quadro normativo e regolatorio ○ Tassonomia UE per le attività sostenibili. ○ Regolamento SFDR e obblighi di disclosure ESG. ○ Ruolo delle istituzioni pubbliche (UE, BCE, EBA) e standard internazionali (es. TCFD, ISSB). ☐ Strumenti e attori della finanza sostenibile ○ Green bonds, social bonds e sustainability-linked instruments. ○ Investitori istituzionali, banche e agenzie di rating ESG. ○ Differenze tra approcci ESG integration, screening, impact investing. ☐ Greenwashing e accountability ○ Il rischio di greenwashing: definizione, casi e implicazioni legali. ○ Trasparenza e responsabilità nel reporting ESG. ○ Meccanismi di controllo e ruolo delle autorità di vigilanza. ☐ Casi e controversie attuali ○ Analisi guidata di casi reali tratti da report istituzionali, stampa economica o controversie legali. ○ Discussione critica del ruolo del diritto nella promozione (o nel fallimento) della finanza sostenibile. ○ Impatti reputazionali, legali ed economici delle pratiche non allineate ai criteri ESG.
Testi di riferimento	La docente metterà a disposizione una selezione di materiali di studio (articoli, documenti istituzionali e normativa di riferimento), che saranno

	resi disponibili sulla piattaforma didattica. Tali materiali costituiranno la base per la preparazione dell'esame.
Note ai testi di riferimento	Nella pagina e-learning del corso sarà presente il materiale didattico di supporto utilizzato durante le lezioni (materiali di approfondimento, esercitazioni, etc.).
Materiali didattici	Durante il corso, la docente metterà a disposizione degli studenti una raccolta di materiali di aggiornamento e/o di approfondimento, riguardanti alcuni precisi argomenti del programma.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le modalità di verifica dell'apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. L'esame finale si svolge in forma orale e mira ad accertare: • la conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali della finanza sostenibile (Descrittore di Dublino 1); • la capacità di applicare tali concetti all'analisi di casi semplici e alla lettura di documenti istituzionali o normativi (Descrittore 2); • l'autonomia di giudizio nella valutazione critica delle pratiche e delle politiche di sostenibilità finanziaria (Descrittore 3); • le abilità comunicative, attraverso un'esposizione chiara, sintetica e pertinente (Descrittore 4); • la capacità di apprendimento autonomo, evidenziata nella rielaborazione personale dei contenuti (Descrittore 5). Tipologia della prova • Modalità: orale individuale • Durata indicativa: 15–20 minuti • Struttura: domande teoriche, commento critico di documenti o casi discussi a lezione Ulteriori indicazioni • Non sono previste prove intermedie. • Non vi sono differenze tra studenti frequentanti e non frequentanti. • Durante la prova non è consentita la consultazione di materiali. • L'esito dell'esame sarà comunicato al termine del colloquio.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è espresso in trentesimi. L'esame si considera superato con una votazione pari o superiore a 18/30. La valutazione finale tiene conto dei seguenti criteri: • Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali della finanza sostenibile e del quadro normativo di riferimento; • Capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi semplici e a documenti istituzionali; • Autonomia di giudizio nell'analisi critica delle tematiche ESG e delle implicazioni normative ed etiche; • Capacità di sintesi e chiarezza espositiva, con particolare attenzione all'uso corretto del linguaggio; • Capacità di apprendimento autonomo, evidenziata da rielaborazioni personali e riferimenti pertinenti alle fonti proposte durante il corso. Griglia di valutazione <table><tr><th></th><th>Conoscenza e comprensione argomento</th><th>Capacità di analisi e sintesi</th><th>Utilizzo di: teorie, riferimenti e fonti bibliografiche</th></tr><tr><td>Non idoneo</td><td>Importanti carenze. Significative lacune.</td><td>Irrelevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td><td>Completamente inappropriato</td></tr><tr><td>18-20</td><td>Preparazione appena sufficiente. Imperfezioni evidenti nella esposizione degli argomenti.</td><td>Capacità appena sufficienti</td><td>Appena appropriato</td></tr><tr><td>21-23</td><td>Conoscenza discreta.</td><td>E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</td><td>Utilizza le fonti e le teorie standard</td></tr><tr><td>24-26</td><td>Conoscenza buona</td><td>Ha buone capacità di analisi e sintesi; gli argomenti sono espressi coerentemente</td><td>Utilizza le fonti e le teorie standard</td></tr><tr><td>27-29</td><td>Conoscenza più che buona</td><td>Ha notevoli capacità di analisi e sintesi.</td><td>Ha approfondito gli argomenti</td></tr><tr><td>30-30Lode</td><td>Conoscenza ottima</td><td>Ha eccellenti capacità di analisi e sintesi.</td><td>Importanti approfondimenti</td></tr></table> Assegnazione della lode La lode è attribuita a studenti e studentesse che, oltre a soddisfare pienamente tutti i criteri per il 30/30, dimostrano: • padronanza completa e approfondita degli argomenti; • capacità di collegamento interdisciplinare; • esposizione particolarmente chiara, rigorosa e originale; • utilizzo autonomo e critico di fonti accademiche e professionali.		Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di: teorie, riferimenti e fonti bibliografiche	Non idoneo	Importanti carenze. Significative lacune.	Irrelevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato	18-20	Preparazione appena sufficiente. Imperfezioni evidenti nella esposizione degli argomenti.	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato	21-23	Conoscenza discreta.	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le fonti e le teorie standard	24-26	Conoscenza buona	Ha buone capacità di analisi e sintesi; gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le fonti e le teorie standard	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi.	Ha approfondito gli argomenti	30-30Lode	Conoscenza ottima	Ha eccellenti capacità di analisi e sintesi.	Importanti approfondimenti
	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di: teorie, riferimenti e fonti bibliografiche																										
Non idoneo	Importanti carenze. Significative lacune.	Irrelevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato																										
18-20	Preparazione appena sufficiente. Imperfezioni evidenti nella esposizione degli argomenti.	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato																										
21-23	Conoscenza discreta.	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le fonti e le teorie standard																										
24-26	Conoscenza buona	Ha buone capacità di analisi e sintesi; gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le fonti e le teorie standard																										
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi.	Ha approfondito gli argomenti																										
30-30Lode	Conoscenza ottima	Ha eccellenti capacità di analisi e sintesi.	Importanti approfondimenti																										